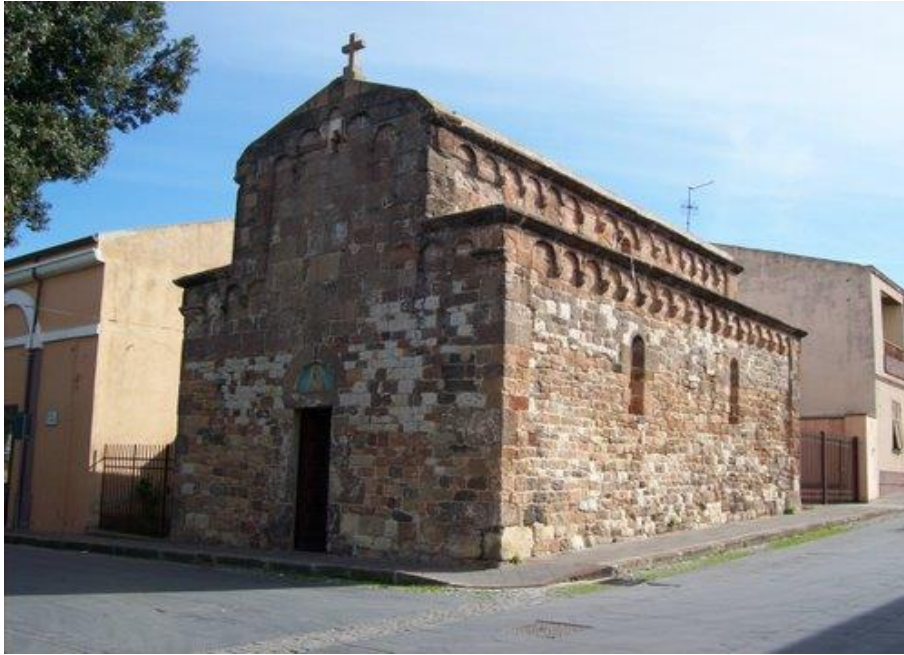




COMUNE DI OLMEDO

PROVINCIA DI SASSARI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 – 2028**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 4.001.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4252 di cui maschi n. 2.147 femmine n. 2.105 di cui:

- età 0/4 anni n. 135
- età 5/14 anni n. 376
- età 15/29 anni n. 544
- età 30/64 anni n. 2.226
- Oltre 65 anni n. 971

Popolazione residente al 31.12.2023: 4.250

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 33,7

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Corsi d'acqua n. 1 (Rio Su Mattone)

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 6

strade locali Km. 12

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO X

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO X

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI X NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI X NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido: nessuno

Scuole dell'infanzia con posti n. 88

Scuole primarie con posti n. 181

Scuole secondarie di primo grado: 113

Strutture residenziali per anziani: nessuno

Farmacie Comunali: nessuno

Depuratrici acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 25

Aree verdi, parchi e giardini ha. 3

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 620

Rete gas Km. 0

Discariche rifiuti: 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Veicoli a disposizione: 0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti nella maggioranza dei casi in economia, mediante utilizzo del personale comunale secondo la normativa vigente.

I principali servizi comunali (secondo la classificazione adottata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione) sono gestiti con le seguenti modalità:

CERTIFICATI E DOCUMENTI – gestione in economia

Anagrafe, stato civile e servizi elettorali

SERVIZI INFORMATIVI – gestione in economia

Informazioni all'utenza: siti internet, albo pretorio

CULTURA – gestione in economia

Archivio, biblioteca

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTU', SPORT – gestione in economia

Servizi per l'infanzia, mense e trasporti scolastici, attività per i giovani, uso impianti sportivi

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALI E SANITARI – gestione in economia

Sostegno anziani, disabili, sussidi per gli indigenti.

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - gestione in economia – servizio associato Unione dei Comuni

Cimiteri, verde pubblico, raccolta rifiuti, protezione civile, anagrafe canina

URBANISTICA ED EDILIZIA – gestione in economia e appalti

Pianificazione del territorio, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale

INFRASTRUTTURE E MOBILITA' – gestione in economia

Autorizzazioni e concessioni, provvedimenti relativi al traffico, segnaletica

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE – gestione in economia e servizio associato unione dei Comuni

Autorizzazioni, concessioni, SUAPE, mercati, concessioni strutture pubbliche

RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI – esternalizzazione

Acquedotti e fognature

TRIBUTI E PAGAMENTI – gestione in economia

Accertamento e riscossione TARI, IMU ed entrate comunali, Tesoreria comunale

POLIZIA MUNICIPALE – gestione in economia

Verbalizzazioni, polizia amministrativa

Convenzioni

Attualmente il Comune di Olmedo ha in corso la seguente convenzione:

Servizio di Segreteria comunale convenzionata tra i Comuni di Olmedo – Banari

Accordi di programma

Partecipazioni

Entro il termine fissato dalla legge del 30 settembre 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2018, si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette, come previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, pubblicato in G.U. n. 147 del 26.06.2017).

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: Nessuna Partecipazione

Enti strumentali partecipati: Nessuna Partecipazione

Società controllate: Nessuna Partecipazione

Società partecipate

- Abbanoa S.p.A. – quota partecipazione 0,0599416– Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 753.001,94

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2023	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2024	€	753.001,94

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2024	27	€. 430,97
Anno 2023	185	€. 2.026,02
Anno 2022	223	€. 4.978,32

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2024	68.189,75	5.854.347,41	1,16%
Anno 2023	62.206,13	4.465.105,60	1,39%
Anno 2022	78.874,07	4.089.830,70	1,93%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2024	0,00
Anno 2023	0.00
Anno 2022	0,00
Anno 2021	30.000,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 381.260,01 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 12.708,67

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano ulteriori disavanzi da iscrivere nel bilancio 2026/2028.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Area	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari e dell'elevata qualificazione	8	8	1
Istruttori	7	7	0
Operatori esperti	6	6	0
Operatori	1	1	0
TOTALE	22	22	1

Numero 22 dipendenti in servizio al 31/12/2024

Il personale risulta suddiviso nei vari servizi come segue:

Servizio	Categoria e Posizione economica	Numero	Riduzione orario
Area Economico - Finanziaria	Funzionari e dell'elevata qualificazione	2	
	Operatori esperti	1	
Area Amministrativa	Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	
	Istruttori	2	
Area Vigilanza	Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	
	Istruttori	2	
Area Tecnica	Funzionari e dell'elevata qualificazione	1	
	Istruttori	2	
	Operatori esperti	3	
	Operatori	1	
Area Socio - Culturale	Funzionari e dell'elevata qualificazione	3	
	Istruttori	2	
	Operatori esperti	1	

Le previsioni di spesa per il personale sono compatibili con la programmazione triennale del fabbisogno

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2024	22	840.445,11	10,27%
Anno 2023	22	850.992,11	20,94%
Anno 2022	22	792.595,08	20,98%
Anno 2021	21	812.252,84	25,23%
Anno 2020	21	797.894,53	25,53%

La spesa del personale rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 (spesa media del triennio 2011/2013, pari a €. 868.599,52)

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2024 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione relativo al periodo 2021/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.06.2016, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Entrate tributarie

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'aumento dei livelli di entrata finora accertata. Se prevista dalla normativa vigente si renderà necessario prevedere aumenti di aliquote/tariffe nel triennio considerato

Programmazione riguardo le singole voci di entrata del Titolo I:

ADDIZIONALE IRPEF: confermare le aliquote approvate con atto C.C. 7 del 16.03.2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Istituito dall' art. 1 comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Confermare le tariffe approvate con delibera della Giunta Comunale n. 103 del 19.10.2023

IMPOSTA UNICA COMUNALE

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte i beni immobili di lusso.

Per possessori degli immobili si intendono:

- i proprietari
- i titolari di diritti reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi
- i genitori assegnatari del diritto di abitazione della casa familiare in virtù di un provvedimento giudiziale che lo dichiarato anche genitore affidatario
- il concessionario di aree demaniali
- il locatario in locazione finanziaria per gli immobili da costruire o in corso di costruzione a partire dalla stipula del contratto e per tutta la sua durata.

Nel caso in cui uno stesso immobile sia posseduto da più soggetti, ognuno è soggetto passivo a sé stante e titolare di un'autonoma obbligazione tributaria, comprese esenzioni e agevolazioni.

Confermare le aliquote approvate con atto del Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2023

TARI:

E' la tariffa corrispettiva per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, dal 2014 sostituisce la TARES e che è gestita e riscossa direttamente dall'ufficio Tributi

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono ottenibili tramite l'applicazione di tariffe alle prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, rivolti a diverse fasce sociali e di età e di altre entrate relative a diritti di segreteria, sanzioni del codice della strada o da violazione regolamentari; vi rientrano anche i proventi dei beni concessi in affitto ed altre entrate minori.

I proventi dei servizi pubblici previsti dal bilancio si riferiscono a:

- ✓ Diritti rilascio carte di identità
- ✓ Diritti di segreteria

- ✓ Ammende ed oblazioni per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale/regolamenti diversi
- ✓ Corrispettivi per la mensa scolastica
- ✓ Canone per ripetitore telefonico
- ✓ Proventi di servizio cimiteriale
- ✓ Proventi per assistenza domiciliare agli anziani
- ✓ Fitti reali di fabbricati

Programmazione riguardo le singole voci di entrata del titolo 3:

Diritti rilascio carte di identità/diritti di segreteria: applicare le tariffe diverse previste a seconda dell'atto rilasciato, secondo le tabelle ministeriali allegate alla Legge 602/62 e in base alle deliberazioni adottate dal Comune;

Ammende ed oblazioni per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale/regolamenti diversi: applicare le ammende diverse, secondo le violazioni commesse al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada) e s.m.i. o a quanto stabilito dai regolamenti comunali;

Corrispettivi per la mensa scolastica: applicare le tariffe diverse in base alle deliberazioni adottate dal comune;

Canone per ripetitore telefonico: applicare la tariffa approvata dal contratto sottoscritto con l'operatore;

Proventi di servizio cimiteriale: applicare le tariffe in base deliberazioni adottate dal comune;

Proventi per assistenza domiciliare agli anziani: applicare le tariffe in base deliberazioni adottate dal Plus di Bonorva;

Fitti reali di fabbricati: applicare la tariffa approvata dal contratto sottoscritto con il locatario

Altre entrate riguardano:

- ✓ Proventi derivanti da impianti fotovoltaici;
- ✓ Rimborsi e introiti diversi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del Paese.

Per quanto riguarda le opere più importanti, verrà costantemente monitorata la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e sarà cura dell'Amministrazione avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi ed essere tempestivi nella presentazione delle richieste di partecipazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrebbe ricorrervi, per poter cofinanziare i finanziamenti regionali concessi per la costruzione di opere pubbliche.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'attività di programmazione, analizzando, valutando, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo, compatibilmente con le ridotte risorse umane a disposizione, la gestione delle funzioni fondamentali proprie dell'Ente.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa (spesa per il personale, spese per missioni e formazione, spese per studi e consulenze.)

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2026/2028

ANNO 2026

Nessuna assunzione

ANNO 2027

Nessuna assunzione

ANNO 2028

Nessuna assunzione

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 intitolato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria, mentre l'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, intitolato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo", reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del suddetto decreto Legislativo;

Con atto n. 115 del 16.11.2023 la Giunta Comunale ha adottato il seguente "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026", redatto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e il quadro delle risorse finanziarie:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OLMEDO QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	€ 246.260,46	€ 246.260,46	€ 246.260,46	738.781,38 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro (contribuzione utenza)	57.000,00 €	57.000,00 €	57.000,00 €	171.000,00 €
Totale	303.260,46 €	303.260,46 €	303.260,46 €	909.781,38 €
Il referente del programma				
Note				

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OLMEDO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. fiscale Anno.n. (2)	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico o di esecuzione dell'acquisto (Regione f)	Settore CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (6)	Livello di priorità (6)	Responsabile Linea del Progetto (7)	Durata dell'affidamento (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (8)					L'acquisto denominazione aggiunto o variato a seguito di modifica programma (f)		
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)		Apporto di capitale privato (9)	Importo Tipologia
8000243910240001	800024391	2024	2024	.	SI	8000243910240001	NO	Sardegna	Servizi	Servizio di manutenzione scolastica per le scuole di Olmedo	1	Responsabile Area Socio-Culturale - Cadu Giuseppe	18	SI	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	445.000,00	0,00	Sardegna-Cal	NO
8000243910240002	800024391	2024	2024	.	SI	8000243910240002			Servizi	Servizio energia e gestione integrata degli impianti degli stabili di proprietà del Comune di Olmedo attraverso la finanza di progetto	1	geom. Giovanni Olmedo	20	no	853.280,46	853.280,46	853.280,46	2.895.757,82	3.045.698,20	0,00	CUC - Unione dei Comuni del Cosus	NO
															300.280,46	300.280,46	300.280,46	2.520.757,82	3.350.698,20	0,00		

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la Giunta Comunale, su proposta del responsabile unico del procedimento individuato dall'Amministrazione Comunale, rediga e adotti il Programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale, da pubblicare e da approvare in seguito in Consiglio Comunale unitamente al bilancio;

ANNUALITA' NELLA QUALE SI PREVEDE L'OPERA	RUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO
2025	Isoni Giovanni Angelino	Riqualificazione del parco urbano nell'area di "Su Furraghe"	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2025	Giovanna Olmeo	PNRR – M4.C1 I3.3 – Polo scolastico di Olmeo	0,00	6.727.197,60	0,00	6.727.197,60
2025	Giovanna Olmeo	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate dal PAI R3 e R4 – Il stralcio	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

Nel corso del primo anno del triennio in considerazione, qualora si presentassero opportunità di finanziamento, sarà adottata la relativa deliberazione di variazione del Programma triennale delle opere pubbliche, nonché l'elenco annuale 2026. Tale programmazione sarà modificata e aggiornata con la nota integrativa da approvare prima del bilancio triennale 2026/2028.

La programmazione degli investimenti seguirà, per quanto possibile, le linee di intervento specificate nel programma di mandato 2016/2021

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Riguardo alle opere pubbliche non ancora concluse risultanti dall'ultimo D.U.P. approvato sono previste le seguenti opere in corso di esecuzione:

- Iscol@
- PNRR - Nuova costruzione Asilo Nido
- Riqualificazione e valorizzazione della fonte storica "Funtana de Idda"
 - Iscola Asse II - Scuola dell'Infanzia - Adeguamento alla normativa antincendio e miglioramento dell'efficienza energetica
 - Rigenerazione, adeguamento ed efficientamento energetico e impianti polo sportivo
 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate dal Pai R3 e R4

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

- 1) Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
- 2) Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
- 3) Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
- 4) Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Con questa chiave di lettura si presenta la seguente tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
Piattaforma digitale nazionale dati	Attivata	M1	C1	piattaforma digitale nazionale dati (pdnd)*territorio nazionale*integrazione piattaforma pdnd erogazione api 1	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale	2025	10.172,00	Realizzato e da rendicontare
Piattaforma notifiche digitali Spid – CIE- Pago PA – App. IO – Implementazione sito istituzionale -	Attivata	M1	C1	applicazione app io*territorio nazionale* attivazione servizi estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale*territorio nazionale* integrazione spid e cie piattaforma pagopa*territorio nazionale*attivazione servizi piattaforma notifiche digitali (pnd)*territorio comunale*notifiche violazioni al codice della strada; notifiche riscossione tributi (con pagamento); integrazione con la piattaforma notifiche digitali Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - citizen experience*corso kennedy n. 26*sito e servizi digitali cittadino	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale	2025 2023 2023 2025	165.032,00	In asseverazione Realizzato e rendicontato e liquidato Realizzato, rendicontato e liquidato Realizzato, rendicontato e liquidato In asseverazione
Migrazione in Cloud	Attivata	M1	C1	migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione* territorio comunale*n. 13 servizi da migrare	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale	2023	77.897,00	Realizzato e rendicontato e liquidato
Nuova costruzione Asilo Nido	Attivata	M4	C1	via pascoli*nuova costruzione asilo nido	Ministero Istruzione	2026	1.560.000,00	In esecuzione
Realizzazione Polo scolastico	Da attivare	M4	C1	via piscina de sa uda - nuova costruzione polo scolastico scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado	Ministero Istruzione	Da programmare	5.243.673,00	Attesa di comunicazione per il finanziamento
Area verde Campo da Baseball	Attivata	M5	C2	Area verde campo da baseball – Via Sardegna – realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento	2026	30.000,00	Inizio esecuzione previsto per ultima decade di

					dello Sport			Luglio 2024
--	--	--	--	--	-------------	--	--	-------------

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha previsto entrate e spese tali da garantire gli equilibri previsti dalla normativa, secondo lo schema seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		753.001,94			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		12.708,67	12.708,67	12.708,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.252.788,19	5.210.777,10	5.210.777,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.035.488,80	4.993.848,86	4.993.848,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		170.485,75	170.114,57	170.114,57
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			19.105,00	19.105,00	19.105,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			19.105,00	19.105,00	19.105,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.758.697,60	31.500,00	31.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.792.802,60	65.605,00	65.605,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-19.105,00	-19.105,000	-19.105,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			19.105,00	19.105,00	19.105,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			19.105,00	19.105,00	19.105,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata, secondo gli indirizzi generali del programma di mandato (l'elenco segue la classificazione di bilancio):

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene alla effettuazione dei servizi essenziali, anche a supporto dei servizi ascritti ad altre missioni dell'Ente, nonché al coordinamento delle relative attività e ricomprende i seguenti programmi:

- 1 – Organi istituzionali
- 2 - Segreteria generale
- 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 – Ufficio tecnico
- 7 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
- 8 – Statistica e sistemi informativi
- 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 – Risorse umane
- 11 – Altri servizi generali

La missione risponde alla necessità di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli organi di governo dell'Amministrazione. Vengono svolte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali, in tutti gli aspetti legati alla necessità di garantire il supporto necessario per lo svolgimento delle loro funzioni nelle loro diverse articolazioni. Il Segretario Generale e i responsabili di P.O. svolgono tutti i compiti inerenti alla qualifica di responsabili dell'applicazione della normativa anticorruzione, di responsabili del controllo amministrativo successivo e di Responsabile dell'attuazione della normativa sulla trasparenza. La missione comprende le attività inerenti la gestione delle risorse umane impiegate nell'Ente, sia giuridica che economica. Riguarda, inoltre, le attività gestite dal settore finanziario dell'Ente, consistenti nella predisposizione dei documenti contabili di bilancio e alla loro successiva gestione e rendicontazione, nonché ai numerosi adempimenti inerenti all'attività finanziaria e tributaria dell'ufficio, in coordinazione con gli altri settori dell'Ente. Ricomprende le attività rivolte alla cura e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali da parte dell'ufficio tecnico, nonché le attività di competenza dei servizi demografici.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo principale è, per la gestione corrente, il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti. Per quanto riguarda la parte capitale, sono previste spese nel triennio considerato relative alla manutenzione straordinaria dell'immobili. L'Amministrazione monitorerà la disponibilità di eventuali contributi in conto capitale a finanziamento di spese ascritte alla missione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione risponde alla necessità di assicurare il funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana – anche in collaborazione con altre forze dell'ordine – nonché l'amministrazione e il funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al Codice della Strada, tra le quali anche quelle cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo che comportino l'applicazione di sanzioni accessorie.

Le attività svolte comprendono il lavoro amministrativo di istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso, nonché attività di supporto agli altri servizi comunali, quali i servizi demografici, servizi tecnici e tributi.

Finalità da conseguire:

Le finalità principali riguardano la prevenzione e la repressione delle condotte illecite relative alla circolazione stradale, la tutela dell'ordine pubblico, il servizio di controllo all'entrata e all'uscita degli studenti presso il locale

plesso scolastico, il servizio di regolazione del traffico in occasione di manifestazioni o celebrazioni di funerali e processioni da parte della locale Parrocchia.

Una quota del 50% dei proventi riscossi a titolo di sanzioni per violazioni del Codice della strada, è destinato al finanziamento delle spese individuate dall'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285 del 30.04.1992, come modificato dalla Legge 120/2010.

Per quanto riguarda la parte capitale, non sono state previste spese.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla pubblica istruzione, con il supporto delle missioni Servizi istituzionali, generali e di gestione e Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

L'attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1 – Istruzione prescolastica

2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

6 – Servizi ausiliari all'istruzione

7 – Diritto allo studio

Le attività previste nella missione riguardano la cura, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'edilizia e il sostegno alle istituzioni scolastiche tramite servizi ed iniziative destinate a favorire, nell'ambito delle competenze dell'ente locale, la frequenza scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa. Viene garantita l'organizzazione e la gestione del trasporto e della mensa scolastica.

Finalità da conseguire:

Le spese previste sono finalizzate al miglioramento delle strutture e dei servizi in essere, nonché delle attività di sostegno alle istituzioni scolastiche, come evidenziate nella descrizione della missione. Sono previste le spese di investimento per la realizzazione del progetto iscol@ Le eventuali necessità di interventi di manutenzione straordinario degli edifici scolastici che dovessero presentarsi, saranno affrontate all'occorrenza.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene alla effettuazione dei servizi relativi alla cultura e ai beni culturali. L'attività principale riguarda la gestione la gestione della biblioteca comunale e delle attività di carattere culturale e ricreativo.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è il rilancio dell'attività della biblioteca, attraverso la presentazione di libri con l'autore, letture animate per i bambini di tutte le età, a partire dai più piccini. Verranno organizzati o patrocinati eventi quali sagre, gite culturali e manifestazioni ad interesse turistico-locale.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione prevede l'effettuazione dei servizi relativi alle politiche giovanili, allo sport e al tempo libero. Le attività riguardano, principalmente, la manutenzione e la gestione degli impianti sportivi locali.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'amministrazione è incentivare in ogni modo l'attività sportiva, intesa come benessere psico-fisico per i bambini, i ragazzi e gli adulti. Verrà mantenuta l'attiva collaborazione con le società sportive operanti nel territorio.

Le spese previste sono finalizzate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno necessari presso gli impianti sportivi e al sostegno, sia economico che di patrocinio, delle attività sportive promosse dalla società sportive operanti nel Comune. Riguardo alle spese di investimento, non sono attualmente previste nel triennio.

Verranno comunque presi in considerazione ulteriori bandi e finanziamenti inerenti costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione attiene all'effettuazione dei servizi riguardanti il settore turistico. L'attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

07 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'amministrazione è di attivare una gestione associata con l'unione dei Comuni del Coros nuovi servizi di "marketing territoriale e promozione turistico-culturale"

L'obiettivo è quello di consentire ai comuni aderenti di poter programmare e condividere azioni di sviluppo locale aggiuntive e integrative rispetto alle azioni singole, individuando un programma annuale e pluriennale di interventi da realizzare mediante i fondi comunali trasferiti all'unione e integrati da fondi stanziati dalla stessa Unione a valere sui trasferimenti regionali e per la gestione in forma associata di funzioni e servizi

Le spese previste nella missione fanno riferimento al trasferimento delle somme per l'attivazione del servizio all'Unione dei comuni del Coros

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi riguardanti l'assetto del territorio. L'attività ricomprende il seguente programma (la codifica segue quella del bilancio):

01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'amministrazione è proseguire con l'acquisto di giochi o attrezzature da installare nei giardini pubblici

Le spese previste nella missione fanno riferimento all'acquisto dei beni

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla tutela del territorio e dell'ambiente. L'attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3 - Rifiuti

Le attività previste dalla missione riguardano l'effettuazione delle aree verdi, di gestione dei rifiuti solidi urbani e di ogni altra attività riguardante la tutela del territorio e dell'ambiente.

Alla manutenzione delle aree verdi si provvede mediante personale del servizio tecnico.

Finalità da conseguire:

In materia di ambiente sono obiettivi primari dell'Amministrazione:

- ✓ verifica dello stato attuale dei canali;
- ✓ riqualificazione delle aree dismesse ed abbandonate, soprattutto proteggendo i giardini pubblici da degrado e avviando nuove forme di gestione anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e residenti;

- ✓ riqualificazione dei parchi gioco presenti nel territorio comunale, prestando maggiore attenzione alla loro manutenzione.
- ✓ Sensibilizzazione delle nuove generazioni, sin dalla scuola materna, in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione attiene alla effettuazione dei servizi nel campo della viabilità e delle infrastrutture stradali connesse, quali illuminazione pubblica, segnaletica verticale e orizzontale. Le attività previste riguardano gli interventi di mantenimento e miglioramento della rete stradale, quali taglio e manutenzione cigli, l'acquisizione di materiale di segnaletica stradale e la realizzazione di segnaletica orizzontale, la manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e il pagamento dei relativi consumi di energia elettrica nonché l'acquisizione di quanto necessario per assicurare la manutenzione e la conservazione del patrimonio.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione intende provvedere, primariamente, al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio esistente, assicurando la manutenzione ordinaria delle strade e della relativa segnaletica verticale e orizzontale, a opera del personale dipendente o con affidamento degli interventi in appalto a ditta esterna.

Tuttavia, le risorse economiche a disposizione rendono attualmente possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali, mentre, per quanto riguarda le opere più importanti, sarà strategico essere pronti con i progetti al momento dell'uscita dei bandi ed essere efficienti nelle richieste di partecipazione ai relativi finanziamenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

All'interno della missione sono previsti trasferimenti relativi al funzionamento della protezione civile

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi al settore sociale. L'Attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

- 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2 – Interventi per la disabilità
- 3 – Interventi per gli anziani
- 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 5 – Interventi per le famiglie
- 6 – interventi per il diritto alla casa
- 7 – programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere e implementare i servizi già in atto a favore dei minori, delle famiglie, degli anziani e delle persone più deboli. Vengono confermati i principali interventi previsti in questa missione, quali:

- ✓ il servizio di assistenza domiciliare agli anziani
- ✓ il pagamento della differenza delle rette di ricovero degli anziani indigenti ricoverati in struttura a carico del Comune

- ✓ Interventi a favore delle persone con handicap
- ✓ sostegno e patrocinio alle organizzazioni locali che proporranno attività ricreative ai minori durante il periodo estivo

Le spese previste nella missione fanno riferimento al personale dipendente, all'erogazione dei vari contributi ai relativi beneficiari, all'acquisizione di quanto necessario per assicurare la realizzazione dei servizi previsti. Sono comprese nella missione le spese per beni e servizi riguardanti la gestione del cimitero comunale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi al settore sociale. L'Attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di prevenire e combattere la diffusione del randagismo e la profilassi delle malattie infettive. I principali interventi previsti in questa missione sono:

- ✓ Trasferimento somme all'unione dei Comuni per servizio medico veterinario animali randagi
- ✓ Lotta al randagismo

Le spese previste nella missione fanno riferimento al trasferimento delle somme per l'attivazione del servizio medico veterinario e la quota da pagare al canile per il ricovero di cani randagi

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione attiene al trasferimento della quota di funzionamento alla fondazione del distretto rurale unione coros - unione anglona per lo svolgimento della funzione associata dello sviluppo locale e all'adesione della costituenda fondazione del distretto rurale unione coros - unione anglona per lo svolgimento della funzione associata dello sviluppo locale

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di programmare eventi presso i mercati per promuovere il consumo dei prodotti del territorio, anche in collaborazione con la ristorazione e assicurare un equilibrio tra domanda e offerta dei prodotti, al fine di mantenere prezzi adeguatamente remunerativi per gli agricoltori;

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti in tutti gli immobili comunali

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi al settore sociale. L'Attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire il servizio al cittadino. Il principale intervento previsto in questa missione è:

- ✓ Il pagamento di canone di locazione per garantire al cittadino l'accesso al centro per i servizi per il lavoro di Alghero

Le spese previste nella missione fanno riferimento al pagamento del canone come da contratto

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia, gli enti locali iscrivono in bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, al quale si somma un ulteriore accantonamento per spese non prevedibili. Le previsioni rispettano la normativa.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, è necessario iscrivere nel bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione accertati nell'esercizio. Tale accantonamento, come l'accanto fondo rischi, non è oggetto di impegni di spesa, ma generando un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata, consente di affrontare minori entrate per le quali sono stati costituiti

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento. I mutui attualmente a carico dell'ente sono stati tutti stipulati con la Cassa depositi e Prestiti ed Istituto Credito Sportivo

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Secondo quanto stabilito dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, l'Ente che si trovi in condizione di grave indisponibilità di cassa può chiedere al Tesoriere un'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo dei dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli delle entrate delle accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui si riferisce il bilancio. Sull'anticipo sono dovuti interessi decorrenti dall'effettivo utilizzo delle somme. La somma iscritta a bilancio rispetta i limiti sopra indicati.

Finalità da conseguire:

Corretta gestione dell'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Sono servizi che si iscrivono nel bilancio sia in entrata che in uscita, il cui ammontare è neutrale per il bilancio, dal momento che, secondo quanto previsto dall'art. 168 del D.Lgs. 267/2000, il totale degli accertamenti deve garantire l'equivalenza con il totale degli impegni assunti sui relativi capitoli dei servizi per conto terzi. La gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro, secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria, riguarda le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Corretta gestione dei servizi in conto terzi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il punto 8.4 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce che il D.U.P. deve definire gli indirizzi generali in relazione alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali.

In relazione alla gestione del patrimonio, nelle schede che seguono, vengono riportate le risultanze degli immobili comunali alla data del 31.12.2025, comprendenti gli immobili di uso pubblico per natura, immobili di uso pubblico per destinazione ed immobili del patrimonio disponibile:

Progressivo	Descrizione	Tipo	Valore
1	Biblioteca e centro sociale	Fabbricato	359.690,60
2	Cimitero	Terreno	19.661,28
3	Terreni agricoli loc. padru salari	Terreno	217.410,69
4	Caserma carabinieri	Fabbricato	65.939,29
5	Caserma compagnia barracellare	Fabbricato	4.592,79
6	Campo baseball + pista ciclabile	Fabbricato	339.497,90
7	Campo sportivo + impianto sportivo	Fabbricati	1.202.160,11
8	Asilo nido	Fabbricato	88.096,66

9	Centro anziani	Fabbricato	16.722,33
10	Deposito attrezzature per automobili	Fabbricato	48.36,67
11	Ludoteca	Fabbricato	154.737,98
12	Magazzino comunale	Fabbricato	19.988,34
13	Municipio	Fabbricato	886.686,61
14	Municipio vecchio	Fabbricato	124.964,08
15	Scuola elementare	Fabbricato	985.951,68
16	Scuola materna	Fabbricato	700.495,87
17	Scuola media	Fabbricato	1.090.579,47
18	Palestra	Fabbricato	249.509,29
19	Alloggi popolari	Fabbricato	49.889,73
20	Alloggio custode municipio	Fabbricato	17.570,28
21	Area parco naturalistico	Terreno	500,00
22	Aree insediamenti produttivi	Terreno	228.463,81
23	Aree località su mattone	Terreno	3.334,00
24	Terreni indisponibili Fg. 5	Terreno	43.639,22
25	Aree per attrezzature collettive	Terreno	55.190,00
26	Terreni indisponibili Fg. 6	Terreno	12.062,89
27	Area zona G	Terreno	54.740,00
28	Area cessione per servizi	Terreno	67.126,32

29	Terreni indisponibili Fg. 10	Terreno	90.964,68
29	Terreno di rimboschimento del prato comunale	Terreno	76.428,13
30	Area parco Monte Baranta	Terreno	308.921,17
31	Asilo nido	Terreno	22.024,17
32	Biblioteca e centro sociale	Terreno	89.922,65
33	Caserma dei carabinieri	Terreno	16.134,82
34	Centro anziani	Terreno	4.180,58
35	Deposito attrezzature per automobili	Terreno	12.079,17
36	Ludoteca	Terreno	10.698,62
37	Magazzino comunale	Terreno	4.997,08
38	Municipio	Terreno	225.987,22
39	Municipio vecchio	Terreno	31.241,02
40	Scuola elementare	Terreno	246.481,11
41	Scuola materna	Terreno	163.099,24
42	Scuola media + palestra	Terreno	333.701,70
43	Sede compagni barracellare	Terreno	1.148,20

Visto l'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale, al comma 1, prevede che, "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dalla sopra citata normativa possono essere:

- ✓ venduti
- ✓ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini

- ✓ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ✓ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Si approva, il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, ex art. 58, c. 1, del D.lgs. 112/2008, come sotto riportato:

Descrizione del bene	Ubicazione	Dati di classamento	Valore di alienazione
Immobile di proprietà comunale	Olmedo – Via E. D'arborea n. 4 – Piano Terra	Fg. 6 Part. 1997 sub. 2 – 10 – 13 Cat. A3 – Classe 1 Consistenza 3,5	15.183,83
Immobile di proprietà comunale	Olmedo – Via E. D'arborea n. 4 – Piano primo	Fg. 6 Part. 1996 sub. 4 – 9 – Cat. A3 – Classe 1 Consistenza 3,5	15.183,83
Immobile di proprietà comunale	Olmedo – Via E. D'arborea n. 4 – Piano primo	Fg. 6 Part. 1996 sub. 15 – 10 – Cat. A3 – Classe 1 Consistenza 4,5	19.522,07
Immobile di proprietà comunale	Olmedo – Via Sassari n. 26 – Piano primo	Fg. 6 Part. 156 Cat. C3	120.000,00
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 – Lottizzazione Contini Mario	Olmedo – Via E. D'Arborea	Fg. 6 Part. 1825 – ca 71	3.124,00
Terreno edificabile per usi industriali – artigianali – nell'area P.I.P. in località calchinadas	Olmedo – Loc. Calchinadas	Fg. 1 Part. 360 are 20 ca 50 Part. 342 are 5 ca 86	36.900,00
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 512 – are 1 ca 70	1.980,50
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 513 – are 1 ca 28	1.491,20
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 514 – are 1 ca 28	1.491,20
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 516 – are 1 ca 24	1.444,60
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 518 – 521 – 517 ca 88	1.025,20
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 519 – 522 ca 73	850,42
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 520 – 523 ca 82	955,30
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 569 – ca 44	512,60
Reliquato zona S – servizi nel P.D.Z. 167 –	Olmedo – Via Nuraghe Mannu	Fg. 7 Part. 571 – are 1 ca 32	1.537,80
Terreno edificabile in zona B -	Olmedo – C.so Kennedy –	Fg. 5 Part. 717	35.700,00

	Retro proprietà Contini	Are 2 ca 38	
Terreno Area Servizi Generali in zona G1	Olmedo – Via Matteotti	Fg. 6 Part. 368 Ha 1 Are 6 ca 10	80.500,00
Terreno Area Servizi Generali in zona G1	Olmedo – Via Matteotti	Fg. 6 Part. 367 Ha 1 Are 3 ca 80	69.000,00
Terreno edificabile per E.E.P. nel Piano di Zona 167	Olmedo – Via S. Pertini	Fg. 7 Part. 244 Are 2 ca 251	10.404,00
Terreno edificabile per E.E.P. nel Piano di Zona 167	Olmedo – Via R. Piras	Fg. 6 Part. 1195 Are 3 ca 66	13.176,00
Terreno edificabile per E.E.P. nel Piano di Zona 167	Olmedo – Via Pertini	Fg. 7 Part. 248 Are 1 ca 80	6.480,00
Terreno edificabile per E.E.P. nel Piano di Zona 167	Olmedo – Via Pertini	Fg. 7 Part. 249 e 272 Are 3 ca 15	11.340,00
Terreno zona S3 – verde Pubblico	Olmedo – S.V. Pischina de Sa Uda	Fg. 5 Part. 1916 Ha 1 Are 73 ca 45	346.900,00
Terreno edificabile per usi industriali, artigianali nell'area P.I.P. in località Calchinadas	Olmedo – Loc. Calchinadas	Fg. 1 Part. 437 – 435 – 436 – 445 – 441 – 444 – 440 – 443 – 439 – 442 – 345 - mq. 17.144	308.592,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA **(G.A.P.)**

L'art. 147 – quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267, prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate non quotate sono rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.;

Secondo quanto disposto al punto 2. del citato allegato 4/4, in fase di prima applicazione del D.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, intendendosi per società quotate quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 1. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 2. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 3. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 52 del 21.12.2023 l'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2023 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
ABBANO S.p.A	0,0599416%	SI	NO	www.abbanoa.it

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 della Legge n. 244 del 21/12/2007 stabilisce, ai seguenti commi:

- comma 594: " Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

- comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

- comma 596: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";

- comma 598: "I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato D.lgs. 82/2005;

Ai sensi delle disposizioni sopra citate, si approva il Piano triennale 2025/2027 di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 della L. 244 del 24.12.2007, come sotto riportato:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

DOTAZIONI INFORMATICHE

Il comma 594 dell'art. 2 della Legge n. 244 del 24/12/2007 stabilisce che, al fine di contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottano misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

Ricognizione della situazione presente:

L'attuale sistema interno di lavoro prevede le seguenti postazioni informatiche:

UFFICIO	NUMERO POSTAZIONI
Anagrafe e stato civile	6
Segreteria	1
Sindaco	1
Protocollo	2
Ragioneria	4
Tecnico	7
Assessori	2
Polizia Locale	4
Cultura	1
Pubblica istruzione	1
Servizi sociali	2
Biblioteca	13
Ced	1
Sportello del cittadino	2

Sono inoltre presenti n. 2 stampante multifunzione fronte/retro di rete. Le macchine sono oggetto di contratto di noleggio, al costo e alle condizioni previste dalle convenzioni Consip. Si è verificato che l'utilizzo delle macchine multifunzione, oltre che come fotocopiatrici, risultano più vantaggiose, nel caso di volumi di stampa consistenti, rispetto al costo copia delle stampanti in dotazione alle singole postazioni di lavoro.

Il Comune è dotato di firme digitali, di una casella di posta certificata e del sito internet.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Dalla periodica ricognizione effettuata sulla situazione esistente, con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono ridondanze o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui trattasi.

Le dotazioni informatiche assegnate sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

la sostituzione delle apparecchiature, sia in caso di guasto, sia nel caso in cui l'apparato non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione dei software applicativi, potrà avvenire qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione o al potenziamento dia esito sfavorevole;

l'individuazione delle attrezzature informatiche a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi di efficacia operativa e di economicità.

Misure contenitive nel triennio 2026/2028

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento si individuano le seguenti misure:

- ✓ si promuoveranno forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta, in particolare non sarà più conservata copia cartacea della corrispondenza per l'archivio, sostituita da scansione digitale;

- ✓ Si incentiverà l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti con enti pubblici e privati e le comunicazioni interne tra i vari uffici, ciò anche in alternativa all'uso del fax realizzando in tal modo risparmi di carta e spese telefoniche;
- ✓ le stampe, ove possibile, dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità fronte retro;
- ✓ nel caso di acquisto di nuovi computer e stampanti, o di sostituzione di quelle esistenti, si dovranno aver presenti le esigenze operative dell'ufficio, gli oneri accessori connessi e la possibilità di utilizzo delle convenzioni Consip.

TELEFONIA MOBILE

Normativa di riferimento

Il comma 595 dell'art. 2 della legge n. 244 del 24.12.2007 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi il cui personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso.

Dotazioni di telefonia mobile

Risultano attualmente assegnati i seguenti apparecchi di telefonia mobile:

- ✓ n. 1 all'Area tecnica
- ✓ n. 1 all'Area Socio-culturale
- ✓ n. 1 Sindaco

L'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile è stata disposta per soddisfare, le seguenti esigenze.

- ✓ disporre di uno strumento di comunicazione con il personale interessato, soprattutto riguardo ai servizi che normalmente si svolgono fuori della sede comunale (servizi sociali, tecnici e di vigilanza)
- ✓ garantire la reperibilità del personale relativamente a particolari settori

La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa comunale in quanto, grazie all'immediatezza e facilitazione delle comunicazioni tra i vari soggetti, consente di operare scelte e trovare soluzioni a problemi con maggior velocità ed efficacia.

Misure per il contenimento dei costi di telefonia mobile

I servizi di telefonia mobile ricollegati al traffico telefonico di ciascuna SIM rappresentano, per l'Amministrazione Comunale, un costo molto contenuto in quanto l'utilizzo degli apparati avviene in modo moderato ovvero nei soli casi di necessità. Sarà valutata la possibilità di aderire nuovamente ad eventuali convenzioni Consip qualora se ne valuti la necessità e si presenti l'opportunità.

AUTOMEZZI

Il Comune si sta dotando di un ulteriore macchina elettrica da acquistare interamente con finanziamento Regionale.

Gli altri mezzi in dotazione sono mezzi operativi.

Il parco macchine è così composto:

Modello	Targa	Cilindrata	Soggetto utilizzatore
Autocarro per trasporto di cose - Nissan	DP953AP	2.488	Servizi Tecnici
Autocarro per trasporto di cose – Nissan Navara	DM753XD	2.488	Servizi Tecnici

double Cab. 4Wd XE			
Autocarro per trasporto di cose – Piaggio Porter	DR889CZ	1.296	Servizi Tecnici
Trattrice agricola a 4 RM	AB433G	2.776	Servizi Tecnici
Rimorchio agricolo	SS004941	Portata 1.070	Servizi Tecnici
Autovettura	YA940AK	1.600	Polizia Municipale
Autovettura	GE762BZ	Veicolo a trazione Elettrica	Amministratori
Autovettura	GK049DH	Veicolo a trazione Elettrica	Personale Dipendente
Autoveicolo Uso Speciale Toyota Hilux	GZ416BM	2.800	Compagnia Barracellare

Misure contenitive

Verificare la fattibilità di acquistare, in seguito, mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quello più economico.

Adottare tutte le misure necessarie per economizzare sui carburanti, sulle spese di manutenzione e sulle modalità di utilizzo dei veicoli.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio dei quali l'Amministrazione comunale ha disponibilità sono i seguenti:

Descrizione immobile	Ubicazione	Tipo utilizzo
Alloggi popolari	Via E. D'Arborea	Abitazioni locate
Municipio	C.so Kennedy 26	Uffici pubblici
Scuola elementare	Via Pascoli	Uso scolastico
Scuola materna	Largo Cristoforo Colombo	Uso scolastico
Scuola media + palestra	Via E. Lussu	Uso scolastico
Centro anziani	Via Sassari	Centro per anziani
Municipio vecchio	P.zza N. S. Di Talia	In attesa restauro
Deposito attrezzature per automobili	Via Roma	Magazzini - deposito
Ludoteca	Via A. Segni	Ludoteca
Magazzino comunale	Via Salvo D'Acquisto	Magazzini - deposito

Asilo nido ex scuola materna	Via Pascoli	Uso scolastico
Caserma dei Carabinieri	Via Milano	Locali adibiti a Caserma Carabinieri – Immobile locato Ministero dell'Interno
Sede compagnia Barracellare	Loc. su Padru	Locali adibiti a Caserma
Biblioteca e centro sociale	Via largo Colombo	Locali adibiti a Biblioteca e Centro sociale

I costi per la gestione degli immobili sopra descritti non risultano avere margini di diminuzione. Si consideri che l'eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti sopra elencati risulterebbe impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.